

La Sicilia 27 Febbraio 2004

Il “pizzo” nella zona di Zia Lisa arrestato presunto estortore

Lo tenevano d'occhio da tempo, ovvero da quando un imprenditore, che pare operasse anche nella zona di Zia Lisa, aveva denunciato agli agenti della sezione «Antiracket» della squadra mobile di avere subito precise richieste di pizzo da un soggetto che si sarebbe presentato come «persona di fiducia del clan Santapaola».

La «persona di fiducia in questione sarebbe stata identificata in Lucio Alfio Castelli, trentasette anni, assai noto proprio nel quartiere di Zia Lisa. E da tale identificazione sarebbe scaturita una precisa segnalazione all'autorità giudiziaria.

Ebbene, a distanza di qualche settimana il Gip del Tribunale di Catania ha emesso nei confronti del Castelli, già sorvegliato speciale di pubblica sicurezza, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'uomo dovrà rispondere di associazione per delinquere di stampo mafiosa e di estorsione.

Castelli è stato arrestato proprio dagli agenti della sezione «Antiracket» che avevano raccolto la denuncia. L'uomo, oltre ad avere precedenti di tutto rispetto, era imparentato con Mimmo La Spina, ucciso nel mese di giugno del 2002, pare per una faida interna al clan.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS